

Napoli e Trentino, assieme per Dimaro

Calcio. De Laurentiis, Ancelotti e l'assessore Failoni hanno sancito il rinnovo triennale: nel 2019 ritiro dal 6 al 26 luglio



Da sinistra Luciano Rizzi, Maurizio Rossini, Aurelio De Laurentiis, Roberto Failoni, Carlo Ancelotti, Edoardo De Laurentiis e Romedio Menghini

NAPOLI

Calcio, tifo, passione, divertimento si fondono in condivisione e solidarietà. Racchiude tutte queste emozioni il nuovo accordo raggiunto tra il Napoli e il sistema turistico Trentino (assessore al turismo, Trentino Marketing, Apt Val di Sole e Comune di Dimaro Folgarida) relativo alla preparazione pre-campionato della società di Aurelio De Laurentiis, che quest'anno si svolgerà dal 6 al 26 luglio. Lo sport e il divertimento si trasformano in un sostegno ad una comunità colpita dalle calamità naturali, qual è stata Dimaro Folgarida negli scorsi mesi. L'accordo triennale è quindi fonte di garanzia sia sul piano sportivo che su quello sociale, dando certezze di un futuro più roseo ad una Comunità in difficoltà.

A presentare la novità al Grande Albergo Vesuvio sono stati De Laurentiis con Carlo Ancelotti e il vicepresidente Edoardo De Laurentiis, l'assessor

AURELIO DE LAURENTIIS
«Abbiamo fatto sforzi per venirci incontro e proseguire il connubio»

sore provinciale al Turismo Roberto Failoni, il Ceo di Trentino Marketing Maurizio Rossini, il presidente dell'Apt Val di Sole Luciano Rizzi e Romedio Menghini per il Comune di Dimaro Folgarida.

«Siamo molto felici per questo nuovo accordo che ci porterà ancora in Val di Sole per i prossimi tre anni - ha detto De Laurentiis - Da entrambe le parti abbiamo fatto degli sforzi per venirci incontro, proprio perché era nostra ferma intenzione di proseguire questo connubio. In Trentino mi sento in un ambiente piacevole, con una cultura dell'ospitalità e del lavoro simile alla mia visione della vita. Dove si lavora per risolvere i problemi».

CARLO ANCELLOTTI
«Siamo stati benissimo in Trentino, le strutture sono ottime»

«Siamo stati benissimo in Trentino, abbiamo trovato strutture ottime, e sono molto contento di poter tornare a Dimaro-Folgarida per una preparazione estiva di 3 settimane fatte ad hoc. Una durata ideale per preparare bene il campionato - ha aggiunto Ancelotti - e tonare al passato a volte è segno di modernità. Una preparazione ideale è di cinque settimane e potremo svolgere tre a Dimaro Folgarida per noi è perfetto».

L'assessore Failoni ha ricordato «la grande valenza turistica e sportiva del ritiro del Napoli sul piano internazionale. Questo appuntamento è segno anche di grande attenzione verso un territorio colpito da una pesante calamità naturale. Quan-

ROBERTO FAILONI
«Attenzione verso un territorio colpito da una calamità naturale»

do c'è stato il mio primo incontro con De Laurentiis, in pochissimo tempo abbiamo trovato l'accordo. Il nostro rapporto dura da nove anni e proseguirà ancora per tre anni con reciproca gioia. Abbiamo avuto un inverno duro per varie vicissitudini, ma ci siamo risolti e adesso tutta la nostra attenzione è puntata sul prossimo ritiro del Napoli anche come occasione di sviluppare rapporti di lavoro e fonte di reddito per chi lavora nelle valli».

Parte proprio da questi aspetti sociali ed economici il nuovo accordo con SSC Napoli nato da una sollecitazione del presidente Apt Luciano Rizzi e del sindaco Andrea Lazzaroni, fatta propria dall'assessore al Turis-

mo Roberto Failoni e dalla giunta provinciale, e concretizzata con il supporto di Trentino Marketing, Dimaro Folgarida e la Val di Sole sono oggi località super conosciute nel mondo del calcio italiano ed anche internazionale. Ogni anno il valore della Comunicazione è di svariati milioni di euro che sui aggiungono a quanto i tifosi spendono nelle strutture ricettive e commerciali locali. Con ulteriori ritorni economici anche in altri momenti dell'anno.

E Maurizio Rossini ha ricordato proprio il grande ritorno mediatico e di marketing legato al ritiro. «Aver potuto annunciare le date con grande anticipo è un grandissimo risultato - ha detto - nessun club di primo piano al mondo svolge un ritiro nella stessa località della durata di tre settimane. I grandi club hanno infatti una permanenza più limitata sul territorio. Sul piano turistico e quindi del ritorno sia economico e sia di immagine un ritiro così articolato non ha pari».

VELA

World Series a Miami, 43° il trentino Planchestainer

MIAMI (USA)

Assegnate a Miami tutte le medaglie della tappa americana delle World Cup Series 2019. Nei 470 maschili l'oro è andato agli spagnoli Jordi Xammar Hernandez e Nicolás Rodríguez García Paz, l'argento agli svedesi Anton Dahlberg e Fredrik Bergström e il bronzo ai giapponesi Naoki Ichino e Takashi Hasegawa. Nei 470 femminili vincono le tedesche Frederike Loewe e Anna Markfort; secondo gradino del podio per le connazionali Fabienne Oster e Anastasiya Winkel e terzo per le brasiliane Fernanda Oliveira e Ana Luiza Barbachan. La cinese Dongshuang Zhang ha vinto l'oro nei Laser Radial; medaglia d'argento per la statunitense Paige Raley e di bronzo per la greca Vasileia Karachalou. Il danese Hermann Tomsgaard si è aggiudicato la medaglia d'oro nei Laser Standard; l'argento è andato al neozelandese Sam Meech e il bronzo all'australiano Tom Burton. Il trentino Gianmarco Planchestainer (SV Guardia di Finanza) ha chiuso in 43esima posizione.

Nella classe Finn ha vinto lo svedese Max Salminen, seguito dal finlandese Oskari Muhoenen e dallo statunitense Luke Muller. Negli RS:X femminili il podio è formato dalla cinese Yunxiu Lu, oro, seguita dall'israeliana Katy Spychakov, argento e dalla francese Charline Picon, bronzo. Negli RS:X maschili oro al cinese Bing Ye, argento al polacco Radoslaw Furmanski e bronzo al francese Pierre Le Coq.

BIATHLON

Mondiali Giovani, quarto posto per Giacomel nell'inseguimento

ORSLBIE (SLOVACCHIA)

Tommaseo Giacomel ci è andato davvero vicino, ma la sua terza medaglia ai Mondiali Giovani, dopo l'argento nella sprint dell'anno scorso a Otepää e il bronzo in staffetta di pochi giorni fa, sfuma con gli errori agli ultimi due poligoni. L'azzurro sbaglia quattro volte, due a terra e due in piedi, così non basta trovare la seconda prestazione di giornata sugli sci per salire ancora sul podio a Orsblie.

Eppure il suo inseguimento era cominciato benissimo. Giacomel, partito dodicesimo, comincia a rimontare chilometro dopo chilometro e il doppio zero nelle prime due serie gli consente di passare al secondo posto a metà gara. Il francese Broutier non riesce a tenerne il passo, ma dopo i due errori dell'azzurro al terzo poligono lo scavalca e lo stesso fa il norvegese Paulsen. All'ultima serie Giacomel

arriva in compagnia del francese Lombardot e dello stesso Paulsen e a fare la differenza è il 5 su 5 di quest'ultimo, mentre l'atleta delle Fiamme Gialle sbaglia ancora due volte. Troppe per rimontare nell'ultimo giro: deve accontentarsi del quarto posto, ma sapendo che il futuro è dalla sua parte.

Gli altri due azzurri in gara si difendono: Didier Bionaz chiude 15esimo e Stefano Canavesse 34esimo, entrambi con tre errori, con il primo che mantiene più o meno la posizione di partenza.

L'oro va all'imbattibile Alex Cisar, che regala spettacolo dimostrando di essere un biatleta completo, forte sugli sci e al tiro, al punto da vincere con quasi un minuto su Remi Broutier, argento, e 1'43" su Vete Paulsen, bronzo. Per il primierotto Giacomel almeno la soddisfazione che nel fondo è andato più forte di lui.

Clarentia, la rimonta vale il terzo posto

Serie C femminile, le trentine espugnano Vicenza con un rocambolesco 2-4

VICENZA

Per vincere serve carattere e il Trento Clarentia lo ha dimostrato. Non è bastato infatti al Vicenza essere passato in vantaggio due volte con Stocchero e Broccoli per blindare il match casalingo. La reazione delle gialloblu è stata esemplare, Rosa e Linda Tonelli hanno immediatamente riportato in equilibrio il match, Alessandra Tonelli e Poli hanno confezionato il definitivo 2-4.

In avvio Rigon lascia sul posto, Varrone che è costretta a stenderla fallosamente in area. Sul dischetto si presenta Dal Bianco che grazia il Trento Clarentia spendendo sul palo. Il gol arriva però al 34': Stocchero sfrutta bene il cross di Broccoli ed anticipa Lenzi sul primo palo non lasciando scampare a Valzoger. Il Trento Clarentia reagisce positivamente allo svantaggio e, poco prima del duplice fischio, Torresani conquista un calcio di rigore.



Il Trento Clarentia festeggia nel fango di Vicenza

Dagli undici metri si presenta proprio il capitano che però manca di freddezza e si lascia ipnotizzare da Bianchi. Sugli sviluppi del calcio d'angolo seguente Rosa scaccia la paura e in mischia, segna il goal del pari. Nella ripresa il Vicenza trova il vantaggio dopo soli due

minuti con Broccoli. Linda Tonelli fa 2-2 approfittando di una palla incustodita in mezzo all'area. Il gol del sorpasso arriva invece al 13': Alessandra Tonelli salta due avversarie al limite dell'area e calcia con precisione perforando ancora una volta il portiere locale. Il

VICENZA 2
TRENTO CLARENTIA 4

VICENZA: Bianchi, Lazzari (28' Frighetto), Perobello, Missiaglia, Pegoraro, Rigon, Fortuna, Gobbiato, Stocchero (16' d'Angelo), Dal Bianco (34' Maddalena), Broccoli. A disposizione: Carino, Pomi. Allenatore: Cristian Dorì

TRENTO CLARENTIA: Valzoger, Varrone, L. Tonelli, Lenzi, Ruben, Fuganti, Torresani, Poli, Rosa (21' Zordan), A. Tonelli (48' Tonetti), Daprà (40' Maurina). A disposizione: Zappini. Allenatore: Libero Pavan

ARBITRO: Nuckcheddy di Callanissetta. RETI: 34' Stocchero (V), 45' Poli (T), 25' Broccoli (V), 43' L. Tonelli (T), 13' A. Tonelli (T), 35' Poli (T)

poker gialloblu lo serve infine Poli, su respinta corta della difesa vicentina, con un gran destro da fuori area, siglando il definitivo 2-4.

Il Trento Clarentia trova così la prima vittoria del 2019 aggranciando la Voluntas Osio al terzo posto in classifica.